



COMUNICATO STAMPA

LECCESE CON I NERVI A FIOR DI PELLE LE RELAZIONI SINDACALI AL COMUNE DI BARI SI RIVELANO UNA BRUTTA GATTA DA PELARE

Oggi, come previsto, il Direttore Generale del Comune di Bari, avv. Pellegrino, ha convocato tutte le organizzazioni sindacali presso il gabinetto del sindaco per un incontro sulle relazioni sindacali. Tuttavia, l'incontro ha sollevato numerose perplessità, a partire dalla convocazione stessa. Era infatti poco chiara la natura dell'incontro, dato che erano stati invitate tutte le sigle sindacali, compresa la CGIL, che nelle polemiche contro il Comandante ha assunto una posizione più defilata, ma non la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU).

In un atto inconsueto, l'avv. Pellegrino aveva specificato chiaramente che sarebbe stata consentita la partecipazione di un solo rappresentante per sigla. All'incontro erano presenti il sindaco Vito Leccese, il Direttore Generale avv. Pellegrino e l'avv. Pierina Nardulli della ripartizione personale. La CGIL si è presentata con due delegati, contravvenendo così alla disposizione del DG. Le sigle sindacali di CISL FP, UIL FPL e CSA, pur non condividendo l'imposizione della limitazione della composizione della delegazione, hanno deciso di rispettare la decisione e di non contestarla, nella speranza di evitare ulteriori polemiche.

In un gesto che ha suscitato forti dubbi, anziché far rispettare le condizioni di partecipazione, il Sindaco e il Direttore Generale hanno chiesto che gli altri rappresentanti sindacali consentissero la partecipazione di due delegati della CGIL. Per i segretari territoriali GENCHI, BITETTO e ZONNO questo episodio ha dimostrato quello che in molti, da tempo, vanno denunciando: l'Amministrazione Comunale adotta una politica di "due pesi e due misure". Si è infatti manifestata la realtà secondo cui alcune organizzazioni sindacali godrebbero di trattamenti privilegiati, ottenendo concessioni che non vengono fatte alle altre sigle, o che si vorrebbe non venissero concesse.

In seguito alla manifesta indisponibilità delle altre sigle sindacali di continuare l'incontro se non fosse stata rispettata la convocazione, il Sindaco Leccese ha reagito con una evidente crisi di nervi. Abbandonando il tavolo, ha sbattuto le carte e ha indirizzato parole poco rispettose nei confronti delle OO.SS. che chiedevano semplicemente il rispetto delle condizioni stabilite dall'Amministrazione stessa. Uscendo dalla sala giunta e mentre si allontanava verso il suo ufficio, il Sindaco ha pronunciato ad alta voce, e in modo inequivocabile, una frase offensiva nei confronti delle organizzazioni sindacali presenti, concludendo con un'espressione volgare.

Questo episodio, che denota un evidente nervosismo, segna un nuovo capitolo di una gestione delle relazioni sindacali che sembra sfuggire di mano all'amministrazione. Si tratta di un comportamento che non fa che aumentare le preoccupazioni riguardo alla capacità di dialogo e di gestione delle problematiche interne del Comune di Bari.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e ribadiamo la necessità di un confronto sereno e costruttivo tra tutte le parti coinvolte.

PROSSIME INIZIATIVE

Cisl FP, UIL FPL e CSA pur ritenendo grave ed inaccettabile il comportamento del Sindaco preferiscono non rispondere per non alimentare ulteriori polemiche in attesa che giunga la prescritta convocazione per il tentativo di conciliazione.

Cisl FP Bari
Tommaso GENCHI

Le Segreterie Territoriali
UIL FPL Bari
Rocco BITETTO

C.S.A.
Sebastiano ZONNO